

CONCORSO LA BONTA' CHE FA CRESCERE

PREMESSA

Il progetto che viene presentato qui di seguito, non è nato dalla programmazione delle attività didattico-educative, in armonia col PTOF d'Istituto, che si svolge a settembre, ma da un tragico avvenimento accaduto in corso d'anno: la morte di un alunno dopo un'agonia di dieci giorni, a pochi giorni dal Natale 2018.

ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

SCUOLA PRIMARIA LAMBRUSCHINI – I. C. MARVELLI - RIMINI

CLASSE: VA

TEMA : FEDERICO...UN AMICO PER SEMPRE

PROBLEMA: ELABORAZIONE DEL LUTTO, SUPERAMENTO DELLE AVVERSITA', RICERCA E INDIVIDUAZIONE DI ASPETTI POSITIVI E PROPOSITIVI IN UN' ESPERIENZA DOLOROSA

ATTIVITA': dialogo quotidiano tra alunni e insegnanti, comunicazione del proprio vissuto, lettere e disegni dedicati al compagno ricoverato, partecipazione libera a momenti di preghiera in orario extrascolastico organizzati dalle famiglie della classe, gesti di vicinanza ai genitori di Federico (scambio di corrispondenza e visite reciproche), decisione dialogata e condivisa di realizzare comunque la recita di Natale in onore del compagno (che poi sarebbe morto il giorno seguente la recita, 23 dicembre), preparazione di un libretto che potesse raccogliere l'esperienza di quel periodo drammatico, preparazione dell' inaugurazione di un murales dedicato a Federico, realizzato da un pittore nell'atrio della scuola.

COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI: nei giorni dell'attesa e della speranza e poi in quelli del doloroso epilogo, gli alunni sono stati coinvolti in ogni attività. E' stato un cammino comune di alunni ed insegnanti, senza tralasciare il coinvolgimento delle famiglie della classe. All'inaugurazione del murales erano presenti i genitori e alcuni parenti di Federico, i compagni di classe e le loro famiglie, le insegnanti, la Dirigente, i parroci del quartiere, le insegnanti della scuola materna, c'è stata cioè una partecipazione corale importante.

ESITO E BENEFICI DELL' AZIONE: il primo esito è stata la serenità con cui alunni e insegnanti hanno potuto vivere questo dolore, sostenuti da un affetto reciproco e da una lettura "positiva" dei fatti che accadevano ogni giorno. Si è notata una maggior capacità di conoscere se stessi e gli altri, provocata dal bisogno di parlare e ricordare Federico. La vicinanza, tra noi e con i genitori del nostro compagno, ha reso più concreta l'idea di solidarietà che tanto cerchiamo di sviluppare nei nostri alunni e infine c'è stata una riflessione comune sulla scala valoriale che ci muove nel nostro quotidiano. Complessivamente si tratta di aver visto una maturazione negli alunni, ognuno secondo il suo passo.

DIFFUSIONE DELL' ESPERIENZA: il libretto è stato diffuso tra le famiglie della classe, tra gli insegnanti, in parrocchia, tra gli Scout, tra i presenti all'inaugurazione del murales, ed è arrivato fino in Sicilia, dove vivono i nonni materni di Federico.

Insegnante coordinatrice VA

Paola Semprini